



COMUNE DI MOZZANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

P.zza A. Locatelli 5 - P.IVA 00307380162

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

TEL. 0363 324830 - FAX. 0363 828122 - E. MAIL assistente.sociale@comune.mozzanica.bg.it

Asilo Nido Lo scarabocchio

**I nostri consigli per
un positivo
ambientamento del
vostro bambino al Nido**



Il vostro bambino comincia un'esperienza nuova, forse per la prima volta avrà a che fare con un gruppo di coetanei, con adulti estranei alla famiglia e con un ambiente nuovo.

Come fare per aiutarlo a vivere serenamente questo passaggio?

- Iniziate tempo prima a parlargli di questo cambiamento, spiegategli dove andrà e cosa farà.
- Portatelo a visitare la struttura, presentate il Nido come un luogo piacevole, mostratevi contente delle novità incontrate.
- Concordate con le educatrici le modalità di ambientamento, che variano a seconda dell'età del bambino e del tempo che mediamente trascorrerà al Nido (un bambino che si fermerà tutto il giorno avrà bisogno di un tempo di ambientamento più lungo di chi per esempio si fermerà solo un paio d'ore senza il pranzo.)
- Se vedete qualcosa di negativo parlatene subito con le educatrici (le critiche possono essere costruttive anche per noi!).
- Parlate tranquillamente dei vostri timori con le educatrici o con chi volete voi (ma non in presenza del bambino); esprimere le paure aiuta a superarle e a trovare soluzioni. Il tenere tutto dentro aumenta l'ansia e i bambini si accorgono subito degli stati d'animo dei genitori.
- Evitate di parlare di questa esperienza in modo ansioso in presenza del bambino anche se piccolo (per es. "E' abituato a stare sempre con me non so se ce la farà", "Non riuscirà ad addormentarsi"..)

Come affrontare positivamente il momento della separazione?

- Non presentate mai il nido come luogo minaccioso (“vedrai!!”) Salutate sempre il bambino prima di andare via, potrebbe sentirsi abbandonato se all'improvviso non vi vede più. Ricordategli che per un po' lui starà al Nido e voi a casa (o al lavoro), poi tornerete a prenderlo.
- Potete inventare un breve rituale per la separazione, cioè un modo di salutarvi che sia sempre uguale tutti i giorni (il bacio, il saluto dalla finestra, la canzoncina prima di entrare, la mamma che si ferma 5 minuti prima di andare via...) dopodichè allontanatevi in modo sereno e deciso.
- Se il bambino piange state comunque tranquilli, vi vuole bene e sente la fatica del distacco, così come forse la sentite anche voi. La curiosità per le nuove stimolanti esperienze, e la vostra calma lo aiuteranno a superare questa difficoltà dei primi tempi. A volte il genitore che non si decide ad andare via non fa che aumentare l'ansia del bambino, che percepisce la sua insicurezza, inoltre spesso i bambini si calmano non appena il genitore è uscito.
- Ricordiamo che una certa fermezza favorisce una maggiore serenità. Lasciandolo così gli comunicherete col vostro atteggiamento la fiducia che lui può farcela e la fiducia che le educatrici saranno in grado di occuparsi di lui.

Al Nido il vostro bambino troverà un luogo stimolante con giochi, compagni e attività, e un angolo morbido per la tranquillità e le coccole.

Inizia una nuova esperienza e si sentirà più sicuro se:

- Non avrete l'ansia di ottenere tutto e subito (che sia subito contento di stare con gli altri bambini e con adulti nuovi, che mangi tutto subito, che non pianga...)
- Sentirà che voi siete contenti.
- Potrà portare al Nido un oggetto o un gioco che abitualmente lo tranquillizza (e lo aiuta a separarsi dalla mamma), come il ciuccio, o un cuscino, o una copertina, o un peluche, o un fazzoletto...)

La cosa più bella al Nido sarà sicuramente il rapporto con gli altri bambini, soprattutto per i più grandicelli, ma anche per i piccoli, che sono sempre incuriositi dai compagni. Ci saranno momenti piacevoli e momenti di fatica (lotte, graffi...), come per tutte le cose che fanno crescere.

A volte dopo un primo periodo tranquillo i bambini improvvisamente non vogliono più andare all' asilo, o piangono; questo non significa che sia “successo qualcosa”, è una normale reazione al cambiamento che prima o poi hanno tutti e che si può manifestare in modi diversi. Le educatrici comunque saranno pronte a darvi una mano se ci fossero difficoltà, e sono disponibili per colloqui individuali.

Il momento del pranzo

Il pranzare insieme tra bambini sollecita a mangiare da soli, e spesso di tutto.

Il momento del pasto per i piccolissimi però è ancora molto legato dal punto di vista emotivo al rapporto con la mamma, per questo

- Anche per questo momento sarebbe opportuno un inserimento in presenza della figura materna
- Non preoccupatevi se all'inizio mangia di meno che a casa.

Il ricongiungimento

All'arrivo della mamma i bambini reagiscono in modi diversi: possono correrle incontro, far finta di niente, piangere... La mamma rimane sempre la persona con cui sono più in confidenza e con la quale manifestano più apertamente le proprie emozioni. Come abbiamo già detto è in atto per loro una fase di cambiamento ed è normale che siano stanchi, più agitati e che cerchino di più i genitori quando sono a casa.

- Cercate di trovare un po' di tempo ogni giorno per parlare e giocare col vostro bambino, in cui siete “tutti per lui”; la qualità del tempo passato insieme darà ad entrambi sicurezza e una grande soddisfazione.

Durata e modalità dell'ambientamento

La durata e le modalità dell'ambientamento variano a seconda del caso, dura obbligatoriamente una settimana e può protrarsi fino a due settimane massimo.

Le modalità di frequenza sono molto flessibili, ascoltano e rispettano i bisogni dei bambini e dei genitori, generalmente si procede utilizzando questo schema:

- 1° giorno; un'ora con la presenza dei genitori
- 2° giorno; un'ora e mezza, il genitore si allontana dopo mezz'ora
- 3° giorno; tre ore
- 4° giorno; quattro ore, con inserimento pappa
- 5° giorno; cinque ore con inserimento nanna